

Oreficeria contemporanea Il gioiello di ricerca all'Oratorio di San Rocco

Considerata oggi una capitale del gioiello contemporaneo, grazie a quella Scuola orafa formatasi dagli anni '50 al Liceo Selvatico attorno a Mario Pinton (1919-2008), da oltre un decennio Padova contribuisce alla conoscenza dell'oreficeria di ricerca in Italia e in Europa attraverso mostre collettive e monografiche ospitate presso l'Oratorio di San Rocco.

Gioielli in Fermento è un concorso internazionale sul gioiello contemporaneo d'autore che coinvolge artisti e orafi emergenti e professionisti provenienti dall'Italia e dall'estero. La sezione studenti coinvolge istituti di formazione di tutto il mondo tra cui il liceo artistico Pietro Selvatico di Padova. L'ideazione e la realizzazione del concorso sono a cura di Eliana Negroni, dell'Associazione Gioiello Contemporaneo AGC.

Pensieri Preziosi presenta le opere di quattro artisti giapponesi. Mari Ishikawa trae ispirazione dalla cultura giapponese

assieme allo studio della gioielleria contemporanea di ricerca tedesca. Mikiko Minewaki riutilizza oggetti di uso quotidiano: giocattoli, peluche di famosi manga e anime che taglia e ricomponne in nuove forme colorate. Kazumi Nagano impiega la tessitura di fili metallici come argento e oro, seta, nylon e filo di carta giapponese. Sayumi Yokouchi attraverso un approccio minimale fa emergere i sentimenti che vive e prova dinanzi ad un paesaggio naturale.

GIOIELLI IN FERMENTO
VIII edizione
21 settembre - 11 novembre 2018

PENSIERI PREZIOSI 14
Così vicino così lontano.
Contemporaneità e tradizione nel gioiello d'Autore giapponese
24 novembre 2018
3 febbraio 2019

Oratorio di San Rocco - via Santa Lucia
Orario 9.30-12.30 e 15.30-19.00; chiuso lunedì non festivi,
25 dicembre, 1 gennaio
Ingresso libero



A sinistra:
Mari Ishikawa "Rebirth", spilla in argento e seta, 2016
Sopra:
Sayumi Yokouchi "Coil Corsage", spilla in oro e argento, 2018

Il viaggio intorno al mondo attraverso la fotografia stereoscopica

1 dicembre 2018 - 10 febbraio 2019

Un tour del mondo multimediale attraverso fotografie tridimensionali osservabili con visori stereoscopici. Correlare questo incredibile progetto, nato a cavallo tra '800 e '900, alle attuali tecnologie disponibili in rete rivela la sua sorprendente lungimiranza tesa a sfruttare tutta la forza innovativa, tecnologica e narrativa della fotografia, della stereoscopia, della cartografia, della romantica dimensione del viaggio e della necessità di comprendere e conoscere.

Un viaggio nella memoria attraverso scatti di apparecchi fotografici analogici, disegni fatti a mano, testi scritti, impaginati e stampati in tipolitografie. Accanto al racconto si possono scorrere le mappe originali, indossare visori binoculari per immergersi nelle stereoscopie, leggere appunti e descrizioni originali, informazioni, approfondimenti, ammirare lastre fotografiche, oggetti e contenuti che hanno più di cento anni, e che ancora hanno da insegnarci.

Una mostra di questa portata non può che divenire ancora più coinvolgente e "aumentata" se, accanto al corpus espositivo fatto di oggetti e documenti originali, si utilizzano strumenti e tecnologie in grado di rendere i contenuti immersivi, navigabili, fruibili mediante emozioni sensoriali e infiniti livelli di approfondimento ipertestuale.

Palazzo Angeli - Stanze della fotografia
Prato della Valle 1/A
Orario 10-18, chiuso martedì, 25 dicembre, 1 gennaio
Ingresso libero



Padova Urbs picta L'Oratorio restaurato e le visite agli otto edifici affrescati

Padova, come è ormai noto, è candidata a entrare nella lista dei luoghi dichiarati patrimonio mondiale dall'UNESCO con i cicli affrescati nel Trecento in otto edifici della città. Il percorso di candidatura è elaborato e rigoroso; tra le richieste effettuate dall'UNESCO c'è il coinvolgimento della città al progetto, e a questo proposito a novembre riprenderanno i Tavoli delle Idee a cui tutti i cittadini potranno iscriversi e partecipare.

Per favorire la conoscenza di questo straordinario patrimonio cittadino proseguono anche nei prossimi mesi le visite guidate. Tra ottobre e novembre l'associazione ImmaginArte ripropone dei percorsi caratterizzati da semplicità divulgativa

e criteri di rigorosa scientificità, alla Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo agli Eremitani e Cappella degli Scrovegni, alla Cappella della Reggia Carrarese, Battistero della Cattedrale, Palazzo della Ragione, alla Basilica e Convento del Santo e Oratorio di San Giorgio, al Castello carrarese e Oratorio di San Michele (per informazioni, costi e prenotazioni: www.immaginarte.org / info@immaginarte.org / 049 8719255).

Dei cicli affrescati che fanno parte del progetto, uno è visitabile solo da pochi mesi dopo un lungo periodo di chiusura: l'Oratorio di San Michele, in riviera Tiso da Camposampiero, è stato infatti riaperto lo scorso marzo dopo un restauro



finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Il ciclo d'affreschi di Jacopo da Verona, conservato all'interno dell'Oratorio, rappresenta l'ultima testimonianza della pittura gottesca in città dovuta alla committenza di Pietro de Bartolomeo de Bovi, cugino di Pietro di Bonaventura de Bovi, ufficiale della zecca dei Carraresi. Nel 1397 Jacopo da Verona, già collaboratore di Altichiero da Zevio, decora l'Oratorio con episodi della vita della Vergine esprimendo le sue grandi doti di ritrattista: oltre alla famiglia del committente possiamo vedere ritratti infatti nel corteo dell'Adorazione dei Magi Francesco il Vecchio e Francesco Novello da Carrara. Il restauro valorizza e recupera gli interventi ottocenteschi armonizzandoli con la decorazione trecentesca (per informazioni, costi e prenotazioni visite: www.latorlonga.it / infolatorlonga@gmail.it).

www.padovaurbspicta.org
Dall'alto:
interno ed esterno dell'Oratorio di San Michele

Amici della Musica di Padova

62a stagione concertistica
17 ottobre 2018-10 aprile 2019

La stagione 2018/2019 annovera artisti fra i più importanti della scena musicale mondiale come Bruno Canino, Rudolf Buchbinder, Christian Zacharias, Alexander Lonquich, Dénes Varjon, Eïssou Virsaladze, Pavel Berman, Quartetto Danel, Quartetto Auryñ, Philharmonisches Capriccio Berlin accanto a straordinari nuovi talenti come Luca Buratto, Duo Cardaropoli-Ferro e altri. I repertori spaziano dalla musica medioevale (con l'affascinante concerto "mariano" di H.Blazikova-



La figura di Santa Claus si formò dall'inizio dell'Ottocento agli anni '30 del Novecento negli Stati Uniti d'America. La trasformazione non fu immediata: il disegnatore Thomas Nast (1840-1902) fu il principale interprete dei suoi mutamenti. La mostra si avvale di immagini originali americane, di cartoline d'epoca, comprese alcune delle prime testimonianze italiane.

Palazzo Zuckermann,
corso Garibaldi 33
Orario 10-19, chiuso
lunedì non festivi,
25 dicembre, 1 gennaio
Ingresso libero



Lasciateci sognare Festival Internazionale di Danza

29 settembre - 26 novembre 2018

Oltre venti appuntamenti dedicati agli appassionati della danza classica e contemporanea d'autore. Tra le novità della XV edizione ci sono prestigiose collaborazioni nazionali e internazionali tra cui la Fondazione Aterballetto di Reggio Emilia, la direzione del GDANSKI FESTIWAL TANCA, Albania Dance Meeting- Festival di Tirana, e con l'Associazione di Danza Contemporanea Studio Arte e Cultura Orientale. Una giornata sarà dedicata a promuovere giovani coreografi con lavori in prima nazionale e mondiale. Sul palcoscenico del Teatro Verdi da non perdere l'anteprima mondiale di "Nine Bells", di e con Valerio Longo danzatore di Aterballetto su musiche dal vivo eseguite da Simone Beneventi, e in prima regionale Ahmad Joudeh in "Sacrifice" di Ahmad Joudeh. Il Premio alla Carriera e Personalità Eccellente "Sfera Danza" quest'anno viene consegnato a Luciana Savignano, un'icona della danza senza tempo, che per l'occasione danzerà "Bolero. Prigionia di un amore" su musica di Ravel. Il festival è diretto da Gabriella Furlan Malvezzi.

info@amicimusicapadova.org
www.amicimusicapadova.org

www.lasferadanza.it

Dessaran festival

Settimana della cultura armena
3ª edizione
26 novembre - 2 dicembre 2018

Dopo lo straordinario successo delle prime due edizioni, torna anche nel 2018 la settimana dedicata alla cultura armena con sette giorni di eventi speciali e la direzione artistica della scrittrice Antonia Arslan: dal concerto della soprano armena Anais Heghoyan allo spettacolo teatrale "Una bestia sulla luna", dalla conversazione tra Antonia Arslan e Matteo Righetto all'incontro con il calligrafo armeno Ruben Malayan. Verranno esplorati orizzonti non limitandosi solo a quelli dell'antichissima cultura armena, ma anche toccando le tante civiltà che ad essa si sono intrecciate nei millenni della sua esistenza. Uno scambio fruttuoso e allegro di saperi, cognizioni, suggestioni antiche e moderne: una rassegna che va dalla musica al canto, dai reading alle proiezioni di film, dalla scrittura calligrafica alla raffinata cucina.

info@nairionlus.org



Maria Yakovleva

Trekking urbano

31 ottobre 2018

Nell'Anno nazionale del cibo italiano, l'iniziativa vuole valorizzare l'eccellenza enogastronomica italiana. L'itinerario a piedi "Il cibo dove non ti aspetti. Luoghi, arte e tradizioni a Padova" toccherà il Palazzo della Ragione, nel suo 800° anniversario, per scoprire le curiosità culinarie trecentesche affrescate in Salone; i mercati di piazza delle Erbe e della Frutta e le botteghe sotto il Salone; gli utensili e corredi da cucina a Palazzo Zuckermann; il Collegio delle Dimesse e la Basilica di Santa Giustina con i loro antichi refettori; l'Orto Botanico, bene Unesco, con le sue piante aromatiche e il Giardino della Biodiversità. Sarà possibile una degustazione di prodotti tipici "Sotto il Salone" al costo di 5 euro a persona.

Iscrizione obbligatoria online su www.padovanet.it
Informazioni: 049 5207415
ufficioturismo@comune.padova.it

Altre iniziative

Con l'autunno riprendono anche le stagioni di molte associazioni e istituzioni attive in città.

Il teatro ragazzi torna con le proposte di TAM Teatromusica, con spettacoli per le scuole e la direzione artistica di Antonio Panzuto (www.teatroragazzipadova.tamteatromusica.it) e del Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi (Ass. Giovanni Calendoli onlus, www.teatroragazzi.com).

Nutrito il programma di "Tartini 2020", il progetto che intende celebrare il 250° anniversario della morte a Padova del musicista e compositore Giuseppe Tartini (info@amicimusicapadova.org / 049 8756763).

Tra le stagioni teatrali, ripartono tra le altre "Arti inferiori" (www.arteven.it) e Teatri Off (www.teatrioffpadova.it)

A novembre torna "Novembre patavino", con ospiti internazionali e un programma dedicato alla cultura, all'enogastronomia, al sociale, alle politiche giovanili, allo sport e all'ambiente (www.suonipatavini.it).

Tutte gli eventi che si svolgono a Padova sono consultabili sul sito <https://padovaeventi.comune.padova.it/>



Padova 2018/2019

RAM - RICERCHE ARTISTICHE METROPOLITANE Eventi settembre 2018 - febbraio 2019

Programmi completi, approfondimenti e altre iniziative sul sito
<https://padovaeventi.comune.padova.it/>

COMUNE DI PADOVA
Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
via Porciglia 35, tel. 049 8204501
cultura@comune.padova.it
www.padovacultura.it

COMUNE DI PADOVA
Ufficio relazioni con il pubblico
via Oberdan, 1, tel. 049 8205572
urp@comune.padova.it
www.padovanet.it

PUNTI DI ACCOGLIENZA TURISTICA / IAT
piazzale Stazione Ferroviaria e vicolo Pedrocchi:
da lunedì a sabato ore 9.00-19.00; domenica ore 10.00-16.00
tel. 049 5207415
ufficioturismo@comune.padova.it

MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI

Il complesso dei Musei Civici raggruppa il Museo Archeologico e il Museo d'Arte Medioevale e Moderna. I Musei sono ospitati nei chiostri dell'ex convento dei frati Eremitani. Fanno parte del polo museale la Cappella degli Scrovegni e Palazzo Zuckermann, sede del Museo di Arti Applicate e Decorative e del Museo Bottacin.

piazza Eremitani 8, tel. 049 8204551
orario: 9.00-19.00; chiuso i lunedì non festivi,
Natale, S. Stefano, Capodanno, 1 Maggio;
la Cappella degli Scrovegni resta aperta anche il lunedì, visite solo su prenotazione:
tel. 049 2010020 da lunedì a venerdì 9.00-19.00,
sabato 9.00-18.00 oppure on line:
www.cappelladegliscrovegni.it

Biglietti: intero Museo, Cappella degli Scrovegni,
Sala Multimediale, Palazzo Zuckermann euro 13;
solo Museo, Sala Multimediale, Palazzo
Zuckermann euro 10; ridotto euro 8

PADOVA URBS PICTA

Padova è candidata a entrare nella lista dei luoghi dichiarati patrimonio mondiale dall'UNESCO con i cicli affrescati nel Trecento in otto edifici della città. Approfondimenti e informazioni sulle visite:
www.padovaurbspicta.org



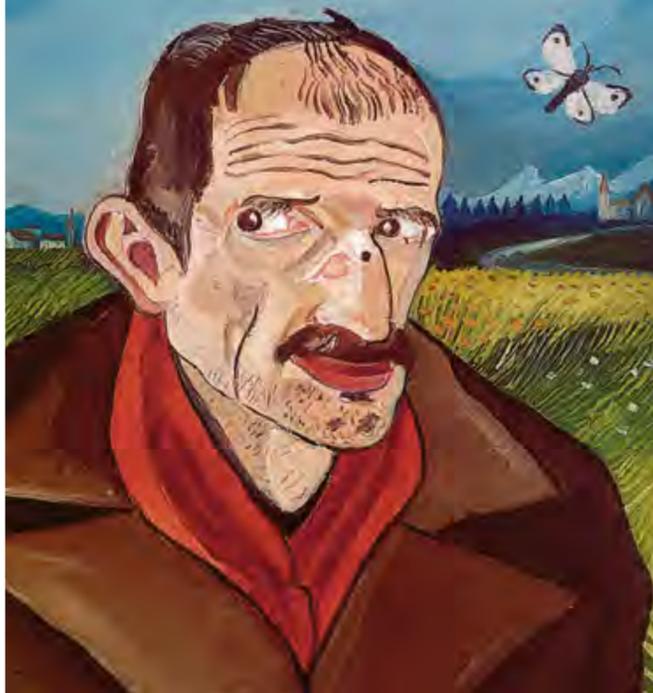
#rampadova
#padovacultura
<https://padovaeventi.comune.padova.it/>
www.padovacultura.it

Antonio Ligabue L'uomo, il pittore

22 settembre 2018 - 17 febbraio 2019

Un percorso attraverso la vita e l'arte di Antonio Ligabue (Zurigo 1899 - Gualtieri 1965): una vicenda esistenziale dominata dalla solitudine, dall'emarginazione, riscattata solo dall'amore per la pittura. L'esposizione si apre con i celebri autoritratti, che testimoniano il desiderio di rivelare attraverso l'immagine i tratti essenziali della propria personalità. Seguono gli animali selvaggi e domestici, in cui l'artista identificava se stesso. Infine il paesaggio agreste dove Ligabue si sentiva a suo agio come in nessun altro luogo, rivelando un'attenzione profonda alla vita silenziosa delle cose della natura, filtrata attraverso il ricordo della sua terra natale. In mostra oltre settanta dipinti, tre dei quali provenienti da collezioni private padovane e mai esposti al pubblico. Inoltre dieci opere su carta e sette sculture, fusioni in bronzo dalle originali che Ligabue realizzò in creta adoperando l'argilla delle sponde del Po, nella Bassa reggiana dove il pittore visse dopo l'espulsione dalla natia Svizzera, rimanendovi fino alla morte. A cura di Francesca Villanti e Francesco Negri.

Musei Civici agli Eremitani, piazza Eremitani 8
Orario: 9-19. Chiuso lunedì, 25 dicembre e 1 gennaio
Biglietti: intero euro 10, ridotto euro 8,00
Informazioni e prenotazioni: 049 2010010



Tavoli di guerra e di pace

1918 Padova capitale al fronte da Caporetto a Villa Giusti
6 ottobre 2018 - 6 gennaio 2019

Per un intero anno, dalla disfatta di Caporetto nell'autunno 1917 fino ai giorni dell'armistizio di Villa Giusti nel novembre 1918, Padova fu la capitale della guerra e della pace in Italia. Ospitò il Comando Supremo, che poi si trasferì ad Abano, e il re Vittorio Emanuele III si stabilì nei suoi dintorni. Dalla stazione di Padova passavano i soldati in marcia verso il fronte e a Padova tornavano i feriti, diretti ai molti ospedali disseminati in città, dove decine di migliaia furono salvati e curati grazie anche ai professori e ai giovanissimi medici appena usciti dalle sue aule universitarie. L'esposizione è un viaggio nelle emozioni dei contemporanei: dal panico successivo a Caporetto, all'atmosfera delle trattative di pace attraverso i ritratti e le voci dei protagonisti. Il racconto si snoda tra oggetti evocativi - armi e uniformi dei soldati, ma anche tessere per il pane, rare fotografie d'epoca e manifesti di propaganda - e il racconto di eventi simbolici. A cura di Marco Mondini.

Centro culturale Altinate San Gaetano, via Altinate 71
Orario: 10-19. Chiuso lunedì, 25 dicembre e 1 gennaio
Ingresso libero
www.centenariograndeguerra.com



Si ringrazia la Fondazione Corriere della Sera per l'utilizzo del materiale tratto dall'Archivio Storico.

Gauguin e gli Impressionisti Capolavori dalla Collezione Ordrupgaard

29 settembre 2018 - 27 gennaio 2019

Dipinti, o più correttamente capolavori, di Cézanne, Degas, Gauguin, Manet, Monet, Berthe Morisot, Renoir, Matisse: una straordinaria selezione di opere, il fiore della collezione creata ai primi del Novecento dal banchiere, assicuratore, Consigliere di Stato e filantropo Wilhelm Hansen e da sua moglie Henny. La collezione all'indomani del primo conflitto mondiale veniva valutata come "senza rivali nel nord Europa" ed è considerata oggi una delle più belle raccolte europee di arte impressionista. La Fondazione Bano e il Comune di Padova sono entrati, unici per l'Italia, nel gruppo di quattro grandi sedi mondiali selezionate per accogliere la celebre Collezione danese, eccezionalmente disponibile per il completo rinnovo del Museo che ad essa è dedicato a Copenaghen. Dopo la tappa alla National Gallery of Canada, la mostra raggiunge quindi l'Italia, in Palazzo Zabarella e proseguirà in una sede svizzera, prima di rientrare definitivamente all'Ordrupgaard Museum, a nord di Copenaghen. A cura di Anne-Birgitte Fonsmark.



Palazzo Zabarella, via Zabarella 14
Orario: 10-19. Chiuso lunedì e 25 dicembre.
Aperture straordinarie: 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 1 gennaio, 6 gennaio.
Biglietti: intero euro 13, ridotto euro 11
Informazioni e prenotazioni: 049 87 53 100;
info@palazzoabarella.it
www.palazzoabarella.it



Teatro Stabile del Veneto Stagione di prosa

2018/2019

La Stagione 2018/2019 segna un nuovo inizio per il progetto culturale del Teatro Stabile del Veneto: nuove sfide che intrecciano teatro, musica e danza. In prima ed esclusiva nazionale due produzioni con l'Orchestra di Padova e del Veneto: Massimo Cacciari porta sul palco il suo testo *Generare Dio*. *Sconcerto* è una sorta di "Prova d'orchestra" felliniana al contrario scritta da Franco Marcoaldi su musiche di Giorgio Battistelli

cerca d'autore di Luigi Pirandello chiamato come protagonista Eros Pagni.

Ultima linea d'indirizzo della Stagione è quella dedicata alle Parole Contemporanee che porta all'attenzione del pubblico cinque autori, provenienti da Regno Unito, Stati Uniti, Francia e Italia, che affrontano tematiche di grande attualità raccontandoci, ognuno a suo modo, le



e interpretata da Elio. La terza produzione multidisciplinare è un'inedita versione del classico shakespeariano *Tempesta* coreografata da Giuseppe Spota su musiche di Giuliano Sangiorgi dei Negramaro. Il quarto titolo per il Dialogo tra le Arti è dedicato al jazzista Chet Baker: il regista Leo Muscato orchestra un gruppo di attori e musicisti guidati da Alessandro Averone e da Paolo Fresu dando vita a un omaggio intitolato *Chet!*

tante contraddizioni del nostro tempo. Si tratta di Terence Rattigan (*The deep blue sea*, regia di Luca Zingaretti con Luisa Ranieri), Warren Adler (*La guerra dei Roses* con Ambra Angiolini e Matteo Cremona diretti da Filippo Dini), Éric-Emmanuel Schmitt (Michele Placido e Anna Bonaiuto in *Piccoli crimini coniugali*), Florian Zeller (*Il padre*, con Alessandro Haber e Lucrezia Lante della Rovere) e Mattia Torre (*Perfetta* con Geppi Cucciari).

Teatro Verdi, via dei Livello 32
Biglietti online e presso la biglietteria del teatro
info.teatroverdi@teatrostabileveneto.it
tel. 049 87770213
www.teatrostabileveneto.it

Tre gli spettacoli di ospitalità: *I Miserabili* di Victor Hugo nella versione diretta da Franco Però con Franco Branciaroli; *Shakespeare in love*, commedia diretta da Giampiero Solari e interpretata tra gli altri da Lucia Lavia. Infine il ritorno a Padova di Luca De Fusco che indaga *Sei personaggi in*

In alto, da sinistra:
Elio; Franco Branciaroli

Orchestra di Padova e del Veneto 53° stagione concertistica

Tempi e tempeste è la 53° Stagione concertistica OPV 2018/2019: dall'11 ottobre al 9 maggio, dodici concerti in calendario all'Auditorium Pollini e al Teatro Verdi di Padova più il tradizionale appuntamento natalizio alla Basilica del Santo, per il quarto cartellone firmato dal maestro Marco Angius alla guida dell'Orchestra di Padova e del Veneto.

Tra le novità, la residenza del compositore Nicola Sani, che sarà anche protagonista delle *Lezioni di suono*, e il secondo ciclo di *Lezioni di sabato*. *Ripetizioni di musica al Liviano* accompagnate dagli interpreti della Stagione e da alcune tra le voci più autorevoli della cultura musicale italiana.

In un fruttuoso dialogo tra passato e presente, il programma mette in relazione i tempi della grande tradizione musicale che dal tardo Cinquecento di Gabrieli si dirama nel corso dei secoli, passando attraverso Bach, Mozart, Brahms, Beethoven, Verdi, per lambire il tardo Ottocento di Bruckner e il primo Novecento di Berg e Ravel, e giungere fino ai giorni nostri.



Carolin Widmann

L'attenzione e l'apertura verso le novità, cifra che caratterizza la ricerca musicale dell'OPV e ne fa una delle orchestre più sensibili nel registrare i cambiamenti, trova un suo immediato corrispettivo nel gran numero di debutti che si susseguiranno sul podio nel corso della Stagione.

Auditorium Pollini, via Cassan 17
Biglietti online, presso Gabbia (via Dante 8) o il giorno del concerto al botteghino dalle ore 20.00
info@opvorchestra.it
tel. 049 656848 - 656626
www.opvorchestra.it

Padova Jazz Festival 2018 21° edizione

13 ottobre - 24 novembre 2018

Il Padova Jazz Festival si rinnova completamente per la sua ventunesima edizione: un intero mese di concerti a cavallo tra ottobre e novembre. Sulla scia del successo riscosso nelle precedenti edizioni, i concerti principali saranno affiancati dagli appuntamenti con musica dal vivo di Jazz@Bar, in numerosi locali del centro e della prima periferia. Il primo grande appuntamento in teatro si terrà venerdì 26 ottobre al Teatro MPX, con un nuovo progetto che riporta assieme, dopo più di venti anni, il sassofonista Joe Lovano e il trombettista Enrico Rava. Li troveremo alla testa di un quintetto la cui ritmica rinalda il dialogo USA-Italia, con DeZron Douglas, Gerald Cleaver e Giovanni Guidi. Sabato 27 ancora al Teatro MPX John Scofield, uno dei chitarristi jazz più influenti degli ultimi quattro decenni, e la sua nuova band Combo 66. Dopo un mese in cui proporrà quotidianamente concerti di rilievo in club e piccoli teatri, il festival approderà al Teatro Verdi. Riflettori ancora sulla chitarra jazz giovedì 22 novembre, con Pat Martino, una delle voci più rappresentative dell'ultimo scorcio



Enrico Rava

info@padovajazz.com
www.padovajazz.com



Chick Corea

La Fiera delle Parole 2018

2 - 7 ottobre 2018



Comprendere i grandi processi che stanno cambiando il mondo, indagare i temi che interessano il nostro quotidiano, offrire un punto di vista non ordinario sulle nostre passioni, sulle nostre paure. Con questo spirito torna a Padova la Fiera delle Parole.

Il festival, giunto alla sua tredicesima edizione, è promosso dal Comune di Padova in collaborazione con l'Università di Padova e organizzato da Cuore di carta con la direzione artistica di Bruna Coscia. Particolarmente nutrito quest'anno il parterre degli ospiti internazionali: tra questi, il mito del palcoscenico Bob Wilson, regista e drammaturgo statunitense, lo scrittore e saggista marocchino Tahar Ben Jelloun, conosciuto nel mondo per le sue opere sull'immigrazione e il razzismo, Lisa Halliday con il suo *Asimmetria*, il più clamoroso esordio negli ultimi anni della narrativa Usa.

Tra le decine di appuntamenti, ricordiamo inoltre quelli con Stefano Benni, Marco Paolini, Lilli Gruber, Luciano Fontana, Alain Friedman, Carlo Bonini, Andrea Molinari, Brunori Sas, Neri Marcorè, Dacia Maraini, Mario Tozzi, Massimo Recalcati, Vito Mancuso, Valerio Massimo Manfredi, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni. Altri appuntamenti sono in programma nel corso dell'autunno.

www.lafieradelleparole.it

Centrodarte18

Per la nuova stagione, caratterizzata dalla nuova composizione e dalle coproduzioni con il laboratorio SaMPL del Conservatorio di Padova, sono previste iniziative legate a due compositori legati alla vita musicale di Padova e Venezia: il 10 ottobre una monografia dedicata a Claudio Ambrosini festeggia i 70 anni del compositore veneziano; segue il 23 ottobre un concerto in memoria del padovano Carlo De Piro, prematuramente scomparso nel 2008 a cinquantadue anni.

Un terzo concerto, in programma il 21 novembre, presenta una novità assoluta di Claudio Ambrosini per tre pianoforti, oltre a composizioni di Mauricio Kagel, John Cage, e la prima esecuzione italiana di Two Pieces for Three Pianos dello statunitense Morton Feldman. A novembre una collaborazione importante con il Padova Jazz Festival: in esclusiva Irreversible Entanglements, gruppo di punta della nuova scena creativa statunitense, e il libro Grande Musica Nera, che Paul Steinbeck ha dedicato alla storia dell'Art Ensemble of Chicago. Completa la rassegna un doppio concerto in esclusiva, con lauroshilau, un trio femminile che rappresenta la nuova generazione di improvvisatori europei, e il duo formato da Mats Gustafsson e Christof Kurzmann, protagonisti assoluti della scena free jazz mondiale.



Dall'alto:
Claudio Ambrosini; Carlo De Piro

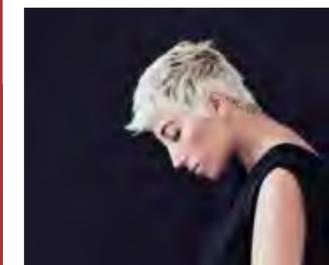
info@centrodarte.it
www.centrodarte.it

Grandi "live"

I protagonisti della musica
attesi a Padova

Dopo un'estate nel segno dei concerti all'aperto, anche i prossimi mesi vedranno molti protagonisti della musica esibirsi dal vivo a Padova.

Alla Kioene Arena sono attesi Laura Pausini (9 e 10 ottobre 2018), Ghali (2 novembre 2018) The Giornalisti (10 novembre 2018), Cesare Cremonini (14 novembre 2018), Claudio Baglioni (dal 16 al 18 novembre 2018), Negramaro (20 novembre 2018), Calcutta (19 gennaio 2019), Tears for Fears (24 febbraio 2019).



Dall'alto:
Ben Harper; Malika Ayane

Al Gran Teatro Geox invece si terranno i concerti di Luca Carboni (18 ottobre 2018), Carla's Dream's (20 ottobre 2018), Spandau Ballett (25 ottobre 2018), Ben Harper and his Band (26 ottobre 2018), John Butler Trio + (27 ottobre 2018), Kylie Minogue (12 novembre 2018), Maneskin (15 novembre 2018), Bryan Adams (23 novembre 2018), Gemitaz (1 dicembre 2018), Mario Biondi (19 dicembre 2018), Ara Malikian (20 dicembre 2018), Malika Ayane (14 febbraio 2019).

www.zedlive.com